VERBALE DELIBERATIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"

Nella seduta 02.02.2012 dalle 14,30 alle 18,00

PRESENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Dott.ssa Anna Maria Finazzi
CONSIGLIERI: Dott. Armando Sciatti, Assistente Sociale Lara Ancellotti, Assistente Sociale Della Valle Silvia.

ORDINE DEL GIORNO

1) Tempi di convocazione dei tavoli tematici per la stesura del Piano di Zona;
2) Linee guida per le politiche giovanili;
3) Accreditamento enti prima infanzia;
4) Pagamento rimborsi chilometrici dipendenti.

1) Tempi di convocazione dei tavoli tematici per la stesura del Piano di Zona

La dott.ssa Finazzi riferisce ai componenti del Consiglio, che sono anche i referenti dei Tavoli tematici per la stesura dei Piani di Zona, del confronto avuto con il Presidente dell'assemblea nel quale è emersa la necessità di concludere la fase di consultazione entro il 22 Febbraio così da poter presentare il Piano all'Assemblea del 05.03.2012 e così da poter approvare il Piano di Zona per il 12.03.2012.

Il Piano di Zona, secondo quanto concordato con il Presidente e con il Coordinamento Provinciale degli uffici di piano, sarà composto da una premessa, un paragrafo sulla creazione e il rafforzamento delle reti, una parte relativa alle politiche gestite solo a livello sovra distrettuale (coordinamento Uffici di Piano, Area Penale e Integrazione Socio-Sanitaria), le aree di intervento e gli allegati. Ogni singola area, poi, si dovrà sviluppare secondo uno schema che contenga obiettivi, azioni, soggetti coinvolti e indicatori di valutazione dei risultati.

I componenti del Consiglio prendono atto delle indicazioni e si impegnano a rispettare i tempi e lo schema indicato.

2) Linee guida per le politiche giovanili

La dott.ssa Finazzi precisa che, per quanto riguarda le politiche giovanili, insieme al Presidente ha incontrato il gruppo di progettazione delle Cooperative La Nuvola nel Sacco e Tornasole, al quale è stato richiesto di formulare un'ipotesi progettuale, su alcuni assi di intervento discussi nel corso dell'incontro, da sottoporre a finanziamento o sul bando di Regione Lombardia o su altri bandi.

Il progetto che ne è emerso comprende i seguenti asset di intervento e le rispettive azioni:

- Politiche per lo sviluppo di competenze alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione e formazione tradizionali
  - Proposte di "Servizio Civile Locale" in accordo con le singole Amministrazioni Comunali e con altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio Distrettuale.
  - "Officina delle opportunità e dello sviluppo progettuale" attraverso l'accordo con imprese locali disponibili a fornire uno spazio fisico e/o operatori qualificati che supportino giovani interessati a progettare e realizzare proposte o interventi da offrire al territorio ed alla comunità locale
- Politiche per lo sviluppo della creatività
  - Accordo con locali pubblici o altre realtà per offrire a giovani interessati spazi di preparazione, presentazione e gestione di interventi artistici (performances teatrali, musicali, di arti visive...)
- Politiche per l'autonomia e della transizione alla vita adulta
  - Rete fra imprese e cooperative edili e istituti di credito per individuare mettere a disposizione di giovani interessati, abitazioni a canone agevolato fornendo a tutti i soggetti coinvolti una opportunità di reciproca valorizzazione. Gli Enti Locali potrebbero svolgere funzione di controllo e di raccordo.
- Politiche per la responsabilità e la cittadinanza attiva
  - Interventi di avvicinamento dei giovani all'associazionismo locale attraverso la messa in rete delle opportunità in essere. Con percorsi di formazione e accompagnamento per i giovani interessati e di coaching per i referenti delle associazioni.
  - Proposte di "Servizio Civile Locale" in accordo con le singole Amministrazioni Comunali e con altri Enti e Istituzioni presenti sul territorio Distrettuale.

Il Consiglio, analizzato il progetto, lo ritiene appropriato e valuta di sottoporlo all'attenzione dell'Assemblea per valutare quali aspetti dello stesso privilegiare ai fini dell'inserimento nel Piano di Zona e della richiesta di finanziamento.

3) Accreditamento enti prima infanzia

La dott.ssa Finazzi ricorda che va formulato il bando per l'accreditamento degli Enti per la Prima infanzia.

Il Consiglio, visto il lavoro necessario per la stesura del Piano di Zona, stabilisce di rimandare la discussione dell'argomento a una seduta successiva all'approvazione del Piano.

4) Pagamento rimborsi chilometrici dipendenti

Il dott. Sciatti informa il Consiglio delle modifiche che l'art. 6 comma 12 del d.l. 78/2010 convertito con la Legge 122/2010 con riguardo ai rimborsi chilometrici. Dalla suddetta disposizione, infatti, emerge come il mezzo che andrebbe utilizzato dai dipendenti è quello dell'Ente o, in alternativa, il proprio con un rimborso pari al costo del servizio di trasporto pubblico.

Il Consiglio, preso atto che l'Azienda non ha un mezzo proprio e visto la tipologia di servizio che i dipendenti dell'Azienda svolgono che richiede spostamenti frequenti e in luoghi non raggiungibili con i mezzi pubblici se non con un notevole impiego di tempo, valuta meno oneroso rimborsare

ai dipendenti 1/5 del costo della benzina e, pertanto, delibera unanimemente di applicare questa modalità di rimborso.
Per quanto riguarda l'Assistente Sociale Valdora, sarà il Comune di Cellatica a rimborsarle i chilometri e a chiedere poi il corrispettivo all'Azienda.

5) Indennità di coordinamento Servizio Tutela Minori

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della delicatezza del ruolo di coordinamento del Servizio Tutela Minori definisce di riconoscere alla dott.ssa Bridi, che lo ricopre, un'indennità di funzione di euro 1.500,00 annui. Incarica l'istruttore amministrativo dell'Azienda di comunicare al commercialista tale disposizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott.ssa Anna Maria Finazzi